

# COMUNE DI MAIRANO PROVINCIA DI BRESCIA

**Deliberazione N. 17 del 16.06.2015**

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI SURROGATORI A SEGUITO DELLE DIMISSIONI  
DEI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG.RI COLOSIO E CAZZOLETTI E DELLE  
MANCATE ACCETTAZIONI DELLA CARICA DA PARTE DEI CONSIGLIERI  
UCCELLI, TAMBALOTTI, SANGREGORIO, GUERRA E DONZELLI.**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **SEDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
ARINI PAOLA	X	
FERRARI FILIPPO	X	
BRAGAGLIO GIAMPIERO	X	
BARESI GRAZIELLA		X
GALVANI LUCA	X	
VEZZOLI LUCA	X	
TOMASONI TOMASO	X	
ALBERTI ELISA	X	
MARCA FERNANDO	X	
FRITTOLI LUCA		X
SBARAINI GIANMARCO		X
ZACCHI IGOR	X	
BELLINI ALBERTO	X	

**Sono così presenti n. 10 Consiglieri su n. 13 assegnati e in carica. Partecipa il  
SEGRETARIO COMUNALE DOTT. UGO COLLA**

Assume la presidenza il Sindaco sig.ra Paola Arini, il quale, riscontrata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare sull'oggetto.

# COMUNE DI MAIRANO

**DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 16/08/2015**

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI SURROGATORI A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DEI  
CONSIGLIERI COMUNALI SIGG.RI COLOSIO E CAZZOLETTI E DELLE MANcate  
ACCETTAZIONI DELLA CARICA DA PARTE DEI CONSIGLIERI UCCELLI,  
TAMBALOTTI, SANGREGORIO, GUERRA E DONZELLI**

In ordine alla regolarità tecnica

Il sottoscritto RESPONSABILE DEL SERVIZIO in riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49 – comma 1° del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in relazione alle proprie competenze esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica



**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA AFFARI GENERALI**  
dott. Ugo Colla

# COMUNE DI MAIRANO

Proposta di Delibera del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 14 DEL 16/06/15

OGGETTO: PROVVEDIMENTI SURROGATORI A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DEI  
CONSIGLIERI COMUNALI SIGG.RI COLOSIO E CAZZOLETTI E DELLE MANcate  
ACCETTAZIONI DELLA CARICA DA PARTE DEI CONSIGLIERI UCCELLI,  
TAMBALOTTI, SANGREGORIO, GUERRA E DONZELLI

## PARERE DEL SEGRETARIO

Favorevole sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti - art. 97, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 9-6-15



Il Segretario Comunale  
Dr. Ugo Colla

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ugo Colla".

**OGGETTO: PROVVEDIMENTI SURROGATORI A SEGUITO DELLE DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI COMUNALI SIGG.RI COLOSIO E CAZZOLETTI E DELLE MANCAUTE ACCETTAZIONI DELLA CARICA DA PARTE DEI CONSIGLIERI UCCELLI, TAMBALOTTI, SANGREGORIO, GUERRA E DONZELLI.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Rilevato che in data 03/06/2015, rispettivamente ai n. 2740 e 2742 di protocollo, il Consigliere Comunale Colosio Marco, Capogruppo della lista “Il Paese Che Vogliamo”, e il consigliere Comunale Cazzoletti Alessandro, della lista “Il Paese Che Vogliamo”, hanno rassegnato le dimissioni dalla carica;

Rilevato che l’articolo 38, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, prevede che le dimissioni dalla carica di consigliere comunale, indirizzate al rispettivo consiglio, sono irrevocabili, non necessitano di presa d’atto e sono immediatamente efficaci;

Visto l’articolo 45, comma 1, del citato D.Lgs. 267/2000, che così recita: “*Nei Consigli provinciali, comunali e circoscrizionali, il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l’ultimo eletto*”;

Rilevato altresì che in data 03/06/2015 al n. 2743 di protocollo i sigg.ri Amalia Uccelli, Adriano Tambalotti, Paola Sangregorio, Luisa Guerra e Giuseppina Donzelli, rispettivamente collocati ai punti 3,4,5,6 e 7 della graduatoria dei non eletti della lista “Il Paese Che Vogliamo”, preso atto delle dimissioni dei consiglieri Colosio e Cazzoletti, hanno comunicato di non essere disposti ad accettare la carica di consigliere comunale;

Vista la circolare del Ministero dell’Interno 20 febbraio 2003 dove testualmente si legge :  
“...*nell’ipotesi in cui il neo-consigliere che surroga quello dimissionario, a sua volta, si dimetta al momento della surroga, ovvero non accetti la carica, il consiglio potrà procedere con la surroga di colui che segue...*”;

Atteso che nella lista di appartenenza dei Consiglieri Colosio Marco e Cazzoletti Alessandro, denominata “Il Paese che vogliamo”, il primo e il secondo dei non eletti, esclusi coloro che hanno già comunicato di non accettare la carica, risultano essere il sig. Frittoli Luca, nato a Brescia il 07/03/1974 e residente in Mairano – via Moretto n.19, il quale ha riportato alle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, la cifra individuale di 675 voti, come risulta dal verbale delle operazioni dell’adunanza dei Presidenti delle sezioni e il sig. Sbaraini Gianmarco, nato a Brescia il 19/12/1980 e residente in Mairano – vic. Del Museo n.2/a, il quale ha riportato alle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, la cifra individuale di 675 voti, come risulta dal verbale delle operazioni dell’adunanza dei Presidenti delle sezioni;

Sentita la dichiarazione di voto del Gpogrupo di maggioranza consigliere Galvani allegata sub “A” alla presente deliberazione;

Sentita la dichiarazione di presa d’atto del consigliere Zacchi;

Acquisito il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, così come previsto dal citato art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 10, contrari =, astenuti =, legalmente espressi da n. 10 consiglieri presenti e n. 10 votanti;

### **DELIBERA**

- 1) Di prendere atto delle dimissioni dalla carica presentate dai Consiglieri Comunali sigg.ri Colosio Marco e Cazzoletti Alessandro in data 03/06/2015, rispettivamente ai n. 2740 e 2742 di protocollo;
- 2) Di surrogare i dimissionari Consiglieri sigg.ri Colosio Marco e Cazzoletti Alessandro con il sig. Frittoli Luca, nato a Brescia il 07/03/1974 e residente in Mairano – via Moretto, 19, il quale ha riportato alle elezioni amministrative del 25 maggio 2014 la cifra individuale di 675 voti,, come risulta dal verbale delle operazioni dell’adunanza dei Presidenti delle sezioni, e il sig. Sbaraini Gianmarco, nato a Brescia il 19/12/1980 e residente in Mairano – vic. Del Museo n.2/a, il quale ha riportato alle elezioni amministrative del 25 maggio 2014, la cifra individuale di 675 voti, come risulta dal verbale delle operazioni dell’adunanza dei Presidenti delle sezioni, quali Consiglieri Comunali della lista “Il Paese che vogliamo”;
- 3) Di convalidare conseguentemente l’elezione dei Consiglieri Frittoli Luca e Sbaraini Gianmarco, dando espressamente atto che per gli stessi non risultano sussistere cause di ineleggibilità o incompatibilità alla carica.
- 4) Di dare atto che, per il disposto dell’art. 38, comma 4 D. Lgs 267/2000, i Consiglieri neo-eletti entrano subito in carica.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 10; astenuti n. =; contrari n. = su n.10 presenti e n. 10 votanti,

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267.

Successivamente, il Presidente, dopo essersi complimentato con i neo-consiglieri ed avergli dato il benvenuto, presenti tra il pubblico, li invita a prendere posto tra i banchi del Consiglio per il prosieguo della seduta consiliare. Il Sindaco Li ringrazia per la loro presenza.

Dopo l’entrata dei consiglieri Frittoli e Sbaraini, risultano presenti n. 12 consiglieri comunali.

“A”



OGGETTO: Dichiarazione di voto al primo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 16 giugno 2015

Oggi, ad un solo anno di distanza dalla proclamazione del Sindaco e degli eletti, il consiglio comunale e la comunità tutta, “prendono mestamente atto” di un evento che non ha precedenti nella storia amministrativa mairanese.

Infatti, dopo le dimissioni del Dott. Lanzoni, le prime in ordine di tempo, avvenute già durante il primo consiglio comunale dello scorso giugno 2014, assistiamo questa sera alle dimissioni dei consiglieri in carica Ing. Colosio, già candidato Sindaco e di Alessandro Cazzoletti. Inoltre, a cascata e sempre per la lista di minoranza Il Paese che vogliamo, hanno rinunciato alla carica di consigliere ben altri 5 candidati aventi diritto. In totale otto. Un vero record, del quale i sostenitori di detta lista non devono certo andarne fieri; anzi, per usare un eufemismo, dovrebbero essere piuttosto ARRABBIATI, in quanto TRADITI dai loro stessi rappresentanti.

Le dimissioni, irrevocabili - lo ricordiamo per chiarezza - obbligano noi consiglieri e soprattutto l'intera cittadinanza a porsi alcune domande: questi ABBANDONI in serie sono figli di un'improvvisa ed alquanto grave disaffezione per la cosa pubblica o della consapevolezza di non essere all'altezza del mandato ricevuto? Oppure, cosa ancor più grave, imposte da regie più o meno occulte? Qual' è il rispetto di questi OTTO candidati nei confronti degli elettori che un anno fa hanno dato fiducia alla loro lista, al loro programma? come si sarebbero comportati nell'eventualità di vittoria elettorale? Forse a questa domanda è più facile rispondere: di certo non si sarebbero dimessi, almeno non in massa, pena, come sappiamo, il commissariamento dell'Ente.

Certo, lo sanno bene alcuni consiglieri presenti questa sera, amministrare per cinque anni dai banchi della minoranza è sicuramente più faticoso, più frustrante, meno agevole. Ma proprio per questo, se vogliamo che le azioni portino dei frutti, occorre innanzitutto rispettare i propri elettori e non tradirne il mandato, occorre perseguire sempre e con determinazione le proprie idee, avendo al contempo la maturità necessaria per evitare il muro contro muro o, peggio ancora, le scelte per partito preso, occorre controllare e vigilare sull'operato dell'amministrazione e soprattutto continuare a spendersi per il bene della comunità. Essere in minoranza non è facile: ma la nave non va abbandonata solo

perché non la si comanda, perché sono necessari l'aiuto e l'impegno di tutti per condurla a destinazione.

La decisione di dimettersi, così come quella di candidarsi, attiene alle fondamentali libertà della persona: ci è però permesso esprimere una considerazione. Le dimissioni del già candidato Sindaco Ing. Colosio, determinate da "motivi personali e dai frequenti viaggi di lavoro all'estero", ci inducono a credere che la decisione di candidarsi Sindaco andasse meglio valutata, che sia stata un pò avventata e fors'anche forzata.

Se questo è il senso civico che caratterizza la lista de "Il Paese che vogliamo", allora non vogliamo pensare a cosa poteva succedere in caso di vittoria elettorale: se detti gravosi impegni lavorativi non consentono di fare il capogruppo di minoranza, come si poteva aspettare l'ing. Colosio di adempiere ai doveri di Sindaco?

La raffica di dimissioni e rinunce è manifestazione incontrovertibile di assenza di qualsivoglia senso civico e rappresenta un gesto di irresponsabilità nei confronti delle Istituzioni mairanesi e dei concittadini che nella passata tornata elettorale hanno riposto la loro fiducia nei candidati della lista "Il Paese che vogliamo", rafforzandola pure con il voto di preferenza.

Quanto accaduto, oltre ad essere un fatto grave e senza precedenti, manifesta un palese disinteresse nella gestione del bene comune da parte della quasi totalità dei candidati de Il Paese che Vogliamo, e ne decreta lo sfaldamento e il completo fallimento del loro progetto politico.

Concludiamo, ricordando come il disinvolto, per non dire spregiudicato utilizzo delle dimissioni da parte de il Paese che Vogliamo, si continui a ripetere nonostante il passare degli anni. È infatti da ricordare che la rinuncia del consigliere Tambalotti si ripete oggi dopo ciò che successe nel 2009 quando lo stesso si dimise per consentire l'ingresso in consiglio comunale ~~del~~ primo dei non eletti.

di GIANMARCO QUADRINI

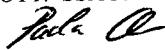
Dunque nulla di nuovo sotto il sole. Ma questa è un'altra storia, quella del "C'era una volta....".

Il gruppo consiliare di maggioranza  
Patto Civico per Mairano e Pievedizio

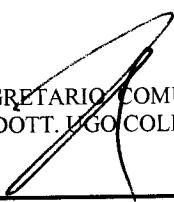
D.C.17.2015

**Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.**

IL PRESIDENTE  
DOTT. SSA PAOLA ARINI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. UGO COLLA



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Visti gli articoli 124 comma 1, 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 numero 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, con effetto dal 02 LUG. 2015 :

02 LUG. 2015

- È pubblicata sul sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal 17/07/2015 al

Mairano 02 LUG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. UGO COLLA



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva il decimo giorno successivo alla avvenuta pubblicazione, ovvero il \_

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

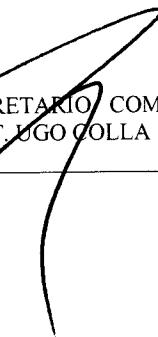
Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

02 LUG. 2015

Mairano \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. UGO COLLA



La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mairano \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. UGO COLLA

